



Vicenza, 24 novembre 2021

Carissimi Presidenti parrocchiali,

vi alleghiamo il nome del **testimone** abbinato alla vostra parrocchia/unità pastorale. Troverete di seguito una scheda con alcuni suoi dati biografici; in alcuni casi, anche una sua citazione oppure altri riferimenti. Sono solo degli spunti, *utili per cominciare a conoscere questa figura di santo, di beato oppure semplicemente di persona significativa per la nostra associazione.*

Abbiamo scelto di assegnare a tutte le **95** parrocchie/unità pastorali altrettanti testimoni: alcuni sono più noti, altri sono poco conosciuti, ma non per questo meno degni di attenzione e di santità. Sono, appunto, tutti “*santi della porta accanto*”.

Insieme alla scheda biografica del testimone a voi assegnato, alleghiamo anche un foglio con alcune idee per farlo conoscere, scoprire, pregare, amare: vi accompagnerà in questo percorso che ci porterà a ritrovarci, insieme, il **18 settembre 2022, ai piedi della Croce del monte Summano**. Naturalmente, le proposte suggerite devono essere considerate e adattate alla vostra realtà che ben conoscete, e *con fantasia e creatività, se necessario, rimodulate, ripensate o accostate a vostre nuove iniziative*. Avete la massima libertà di azione: vi chiediamo solo di porre attenzione, affinché tutti i soci, dai piccoli ai grandi, ciascuno a propria misura, possano essere aiutati nel conoscere e accogliere il testimone affidato.

Vi ricordiamo inoltre di avere “*a cuore*” la **bandiera** che vi è già stata affidata dalla Presidenza diocesana il 7 novembre scorso: è un segno di appartenenza prezioso, che vi preghiamo di custodire, ma anche di utilizzare nei momenti forti dell'anno, anche qui con la creatività che sicuramente non vi manca. Confidiamo che la bandiera che ciascuno di voi porterà sul Summano sia personalizzata e in un certo senso “racconti” le varie attività che vivrete in questo tempo che ci separa dal pellegrinaggio: come ci ricorda la parabola dei talenti (Matteo 25,14-30) siamo chiamati non a “*nascondere il talento affidato, ma a trafficarlo*”: allo stesso modo vi invitiamo ad utilizzare la bandiera, farla “sventolare”, per sentirla segno che ci ricorda il nostro essere associazione, famiglia, comunità.

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione o richiesta ulteriore (segreteria@acvicenza.it con oggetto: summano); nella sezione “**Summano**” del nostro sito www.acvicenza.it compariranno presto ulteriori materiali e suggerimenti, ma raccoglieremo volentieri anche i racconti e le foto delle vostre attività, se avrete la bontà di segnalarcele, a beneficio di tutti.

Grazie per quello che fate, grazie per quello che siete. Buona festa dell'Immacolata, buona festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

per la Presidenza diocesana
Dino Caliaro



albergo **S. Maria ad Nives**
Canazei - TN - Dolomiti
tel: 0462-601207
e.mail: hotel@marianives.it

casa **Fanciullo Gesù**
Tonezza del Cimone Vicenza
tel: 0444-226530
e.mail: lecase@acvicenza.it

casa **Anna Maria Taigi**



OLGA GUGELMO

VENERABILE

10 MAGGIO 1910, POIANA MAGGIORE (VICENZA) - 11 APRILE 1943, MESTRE

In AC. Molto presto s'inserisce nella Gioventù femminile dell'Azione cattolica vicentina.

Nata a Poiana Maggiore, in provincia di Vicenza, il 10 Maggio 1910 Olga è stata una ragazza felice e sorridente nonostante le sofferenze che hanno segnato la sua vita, iniziando già dall'età di 6 anni, con la perdita del padre Antonio, ucciso sul fronte dell'Isonzo.

Viene educata cristianamente dalla madre che aiuta ad accudire i tre fratellini. Molto presto s'inserisce nella Gioventù femminile dell'Azione cattolica vicentina.

Fin da piccola si è distinta per la sensibilità verso i poveri e la generosità; aiutava la madre, Candida Andretto, ad accudire i tre fratellini e coltivava contemporaneamente con ottimo profitto gli studi (ottenne il diploma di maestra all'Istituto San Benedetto di Montagnana a 18 anni) e la sua passione di catechista parrocchiale.

Ottima studente, si diploma maestra elementare nel 1928, insegna in diversi paesini del Veneto e del Friuli. Apostola nell'annunciare la parola di Dio nella scuola, nella famiglia, nella parrocchia.

Quando conosce la nascente congregazione delle Figlie della Chiesa, fondata nel 1938 dalla suora canossiana la serva di Dio, Maria Oliva Bonaldo, Olga ha ventotto anni. Infiammata dall'ideale, entra nel primo nucleo delle Figlie della Chiesa, prendendo il nome di suor Olga della Madre di Dio.

Svolge la sua azione apostolica nelle case di Treviso, Roma, Ischia, e Mestre (Ve), tra gli studenti, gli operai e i poveri più abbandonati, nel servizio sociale, sempre congiunta all'insegnamento catechistico.

È a Mestre come segretaria della fondatrice quando improvvisamente viene colpita da meningite cerebrospinale e muore a soli trentatré anni.

Olga nei pochi anni passati nell'istituto ha saputo incarnare in pienezza il carisma delle Figlie della Chiesa, dandone piena testimonianza a tutti. Sempre con il sorriso, anche nella sofferenza, è stata in costante ascolto della parola di Dio.

È stata dichiarata venerabile il 31 ottobre 2013.

Ha scritto

"Farò come la Piccola Teresa, ... passerò il mio cielo
facendo del bene sulla terra"»

Di lei hanno detto ...

Olga vi si perdeva; cuore a cuore con Gesù, cuore a cuore con Maria, sempre in ginocchio, apparentemente senza sforzo... Da qui sgorgava il suo ardore apostolico: I primi a riscaldarsi al suo cuore furono i poveri... il campanello d'entrata squillava continuamente... e spesso Olga doveva intrattenersi anche con i seminaristi che venivano per avere soprattutto una parola di fuoco da quella suora che amava tanto il Signore".

(M. Maria Oliva)

Per scoprire il testimone...idee e proposte (a cui attingere e da utilizzare con fantasia e creatività, anche con nuove iniziative adeguate alla propria realtà parrocchiale)

A.C.R.

- far disegnare le scene della vita del testimone, riprendendo una sua frase o accompagnandole con una didascalia; poi realizzare una mostra in parrocchia, anche all'aperto per raccontarlo a tutti i parrocchiani; oppure realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu <https://issuu.com/>) da diffondere anche via web e social.
- organizzare una caccia al tesoro per aiutare gli acierini a scoprire alcuni atteggiamenti legati al testimone.
- preparare delle semplici "figurine" (ad es. con la piattaforma www.albumdifigurine.it) nelle quali far emergere alcuni tratti della vita del testimone (anche utilizzando disegni realizzati dagli stessi bambini e ragazzi)
- preparare delle scenette per raccontare degli episodi particolari della vita del testimone.
- dopo aver letto la vita del testimone, scrivergli una lettera per dirgli grazie per il suo impegno e che cosa si può imparare da lui oggi.

GIOVANISSIMI-GIOVANI

- disegnare un fumetto sul testimone, poi realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu <https://issuu.com/>) da diffondere anche via web e social.
- riflettere sulle scelte del testimone, sui sì e i no che ha detto (si potrebbe proporre anche come gioco-quiz, dove i ragazzi devono indovinare la risposta appropriata dell'e scelta/e compiute dal testimone)
- andare ad intervistare un esperto che conosce quel testimone e realizzare un video che ne parli, da presentare agli adulti
- presentare il testimone attraverso la scelta di una o più canzone "moderna" che esprime in modo simile l'atteggiamento dimostrato dal testimone con le sue scelte di vita
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.

ADULTI-PROPOSTE UNITARIE

- pensare alla veglia per l'adesione o a un momento di preghiera di Avvento che riprenda le parole del testimone o ne ripercorra le scelte più significative.
- inserire una preghiera dei fedeli, a partire dalla celebrazione dell'8 dicembre e/o in date successivi indicate alla comunità parrocchiale, dove invocare l'aiuto spirituale del testimone
- organizzare un incontro parrocchiale dedicato al testimone, per conoscerlo e cogliere l'attualità della sua testimonianza.
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.
- realizzare una gigantografia (formato A3 o A2 ...) del volto del testimone da appendere nei locali parrocchiali di usuale ritrovo, con – se possibile – una sua citazione significativa
- realizzare dei piccoli "santini" con il volto del testimone e, nel retro, una preghiera di intercessione e/o alcuni tratti della sua biografia
- proiezione di film/documentari dedicati al testimone (se disponibili).